

# Messaggio

numero  
**8575**

data  
21 maggio 2025

competenza  
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

**Stanziamiento di un credito quadro di 16'000'000 di franchi in base alla Legge sul turismo (LTur) del 25 giugno 2014 per l'adozione di misure cantonali a sostegno degli investimenti e delle attività per il turismo nel quadriennio 2026–2029**

**Stanziamiento di un credito quadro di 24'000'000 di franchi per il finanziamento delle attività di promozione turistica svolte dall'Agenzia turistica ticinese (ATT) nel quadriennio 2026–2029**

## INDICE

<b>I.</b>	<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>2</b>
<b>II.</b>	<b>POLITICA TURISTICA FEDERALE</b> .....	<b>3</b>
<b>III.</b>	<b>POLITICA TURISTICA CANTONALE</b> .....	<b>7</b>
<b>1.</b>	<b>Strategia e obiettivi</b> .....	<b>7</b>
<b>2.</b>	<b>Organizzazione turistica cantonale</b> .....	<b>8</b>
<b>IV.</b>	<b>IMPIEGO DEI MEZZI FINANZIARI 2022-2025</b> .....	<b>10</b>
<b>1.</b>	<b>Quadro di valutazione del contributo all'ATT</b> .....	<b>10</b>
<b>2.</b>	<b>Panoramica delle misure per investimenti e attività turistiche 2022-2025</b> .	<b>17</b>
<b>V.</b>	<b>PROPOSTA DI CREDITO PER IL 2026-2029</b> .....	<b>20</b>
<b>VI.</b>	<b>RELAZIONI CON IL PROGRAMMA DI LEGISLATURA E IL PIANO FINANZIARIO</b> .....	<b>24</b>
<b>VII.</b>	<b>CONCLUSIONI</b> .....	<b>25</b>
	<b>Decreto legislativo</b> .....	<b>27</b>
	<b>Decreto legislativo</b> .....	<b>28</b>

Signor Presidente,  
signore deputate e signori deputati,

con il presente messaggio, in base alla Legge sul turismo del 25 giugno 2014 (LTur), vi sottoponiamo i disegni di decreti legislativi per lo stanziamento di un credito quadro di 16'000'000 di franchi per l'adozione di misure cantonali a sostegno degli investimenti e delle attività per il turismo e lo stanziamento di un credito quadro di 24'000'000 di franchi per il finanziamento delle attività di promozione turistica svolte dall'Agenzia turistica ticinese (ATT) nel quadriennio 2026-2029.

## I. INTRODUZIONE

Negli ultimi dieci anni, ovvero dall'entrata in vigore della nuova LTur, il settore turistico in Ticino ha continuato a beneficiare di un significativo sostegno finanziario attraverso contributi pubblici volti a sostenere l'attrattività della regione. Questi fondi hanno contribuito alla realizzazione e al miglioramento dell'offerta alberghiera e paralberghiera, e alla promozione di iniziative capaci di valorizzare il territorio e attrarre visitatori. Anche grazie a tali interventi, il turismo ticinese ha potuto consolidare il proprio posizionamento, registrando progressi in termini di qualità dell'offerta e di competitività a livello nazionale e internazionale.

Con il presente messaggio proponiamo il rinnovo del credito quadro a favore delle attività dell'Agenzia turistica ticinese (di seguito ATT) e del credito quadro volto a incentivare gli investimenti, con un aggiornamento dei criteri e della procedura di valutazione dei progetti relativi alle strutture d'alloggio, sfruttando al meglio le sinergie con gli strumenti a disposizione a livello federale e promuovendo una ancora maggiore concertazione tra gli attori pubblici (Confederazione e Cantone) e privati (promotori e istituti finanziari) coinvolti.

Il settore alberghiero rappresenta un elemento rilevante per il turismo ticinese, che si trova in una fase evolutiva e che necessita pertanto di strumenti di sostegno pubblico in grado anch'essi di adeguarsi alle nuove sfide in modo da sostenere al meglio le necessità di innovazione nel settore. Per queste ragioni, proponiamo che il sostegno cantonale con i mezzi della LTur si concentri sempre di più sullo sviluppo di nuovi prodotti e offerte innovative e venga intensificata la collaborazione con la Società svizzera di credito alberghiero (SCA), assicurando una maggiore complementarità tra i finanziamenti federali e cantonali. Questo approccio sussidiario garantirà un accesso più efficace alle risorse disponibili. Con questa sinergia, si intendono promuovere investimenti sostenibili, migliorare la qualità dell'offerta turistica e contribuire alla competitività del settore, beneficiando delle competenze e delle possibilità di finanziamento specifiche messe a disposizione dalla SCA, che rappresenta un pilastro fondamentale della politica turistica federale.

Con la definizione di criteri aggiornati per l'accesso ai contributi della LTur, l'obiettivo rimane quello di mantenere un forte impegno strategico a favore del settore, ma con un approccio maggiormente mirato, concentrando il sostegno in particolare sulla creazione di una nuova offerta (o di un nuovo posizionamento) piuttosto che al suo mantenimento, che in ogni caso continuerà a essere sostenuto dalla SCA. L'evoluzione dei criteri di valutazione permetterà pertanto anche una leggera riduzione della dotazione finanziaria destinata agli investimenti.

Si propone inoltre di dare continuità alle attività di promozione turistica dell'ATT, confermando lo stanziamento di un contributo di 6'000'000 di franchi all'anno per il quadriennio 2026-2029, a fronte di costi interni e spese esterne comunque generalmente in aumento.

## II. POLITICA TURISTICA FEDERALE

Il 10 novembre 2021 il Consiglio federale ha pubblicato la nuova strategia del turismo, che come per la strategia approvata in precedenza, ha quale obiettivo l'aumento della competitività del settore a livello internazionale e l'incremento dell'attrattiva e dell'efficienza della piazza turistica svizzera. In particolare, la nuova strategia verte sui seguenti principi: definizione delle priorità d'orientamento all'attuazione, sussidiarietà e personalizzazione delle offerte. Quest'ultimo elemento è centrale per lo sviluppo futuro.

A fine 2025, il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR) dovrà nuovamente riferire al Consiglio federale in merito all'attuazione della politica turistica. Nell'ambito del prossimo rapporto ne verranno riesaminate le basi strategiche e, se necessario, si effettueranno delle modifiche. Allo stato attuale i lavori sono seguiti da un gruppo di accompagnamento composto da operatori e imprese del settore, rappresentanti della politica, dei cantoni (compreso il Ticino), delle associazioni di categoria e dalla comunità scientifica.

Nella strategia attuale è in particolare confermata la volontà di migliorare le condizioni quadro, promuovere l'imprenditorialità, sfruttare le opportunità della digitalizzazione e perfezionare l'attrattiva e la visibilità dell'offerta turistica. È stato inoltre introdotto il nuovo obiettivo "contribuire allo sviluppo sostenibile". Nella strategia turistica della Confederazione, la sostenibilità è un tema trasversale che riguarda tutti gli obiettivi, campi d'azione, attività e strumenti di promozione della politica del turismo, così come peraltro previsto nella strategia cantonale di sviluppo economico.

## Panoramica degli obiettivi e delle attività della politica turistica federale:

Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo
<b>1</b> Migliorare le condizioni quadro	<b>2</b> Promuovere l'imprenditoria	<b>3</b> Contribuire allo sviluppo sostenibile	<b>4</b> Sfruttare le opportunità della digitalizzazione	<b>5</b> Aumentare l'attrattiva e la visibilità dell'offerta turistica
<b>Attività</b>	<b>Attività</b>	<b>Attività</b>	<b>Attività</b>	<b>Attività</b>
<b>1.</b> Rafforzare il trasferimento delle conoscenze e il networking attraverso il Forum Turismo Svizzera (FTS)	<b>4.</b> Sostenere il cambiamento strutturale nel turismo	<b>7.</b> Salvaguardare e valorizzare la cultura edilizia, la qualità del paesaggio e la biodiversità	<b>10.</b> Promuovere la trasformazione digitale e il trasferimento delle conoscenze	<b>13.</b> Contribuire a mantenere la competitività delle infrastrutture turistiche
<b>2.</b> Contribuire a un quadro normativo favorevole al turismo	<b>5.</b> Rafforzare la capacità e l'orientamento strategici degli operatori turistici	<b>8.</b> Sostenere l'adattamento al cambiamento climatico	<b>11.</b> Creare valore aggiunto nell'uso di dati e statistiche	<b>14.</b> Aumentare la convenienza e la qualità per i clienti
<b>3.</b> Sistematizzare e approfondire la cooperazione internazionale mediante progetti	<b>6.</b> Sfruttare il potenziale del mercato del lavoro turistico	<b>9.</b> Sostenere l'attuazione di «Swisstainable»	<b>12.</b> Garantire il monitoraggio degli aspetti strategici della digitalizzazione	<b>15.</b> Sostenere la rivitalizzazione del turismo urbano e d'affari

(Fonte: SECO)

Già nel 2021 Svizzera Turismo, in stretta collaborazione con l'intero settore turistico, ha infatti lanciato Swisstainable, un programma di sostenibilità a cui possono aderire tutti gli operatori del settore. Nell'ambito di questo programma, è stato creato il marchio Swisstainable per le aziende che si impegnano a favore della sostenibilità. Il programma si articola in tre livelli che dipendono dai prerequisiti e dal grado di impegno. Dal secondo trimestre del 2023, anche le destinazioni turistiche possono partecipare a Swisstainable. L'ATT ha già ottenuto il livello II del programma e le Organizzazioni turistiche regionali (OTR) stanno lavorando per raggiungerlo.

L'Agenda 2030 e i 17 obiettivi delle Nazioni Unite rappresentano per tutti i paesi il punto di riferimento in materia di sviluppo sostenibile. La Svizzera vuole mettere in atto tale programma a livello nazionale e internazionale, anche il turismo dovrà contribuire alla realizzazione di tali obiettivi.

Gli strumenti a supporto della politica del turismo in Svizzera a disposizione della Segreteria di stato dell'economia (SECO), incaricata all'interno della Confederazione di attuare la politica turistica, rimangono i quattro strumenti già in vigore in precedenza, nel dettaglio: la Società svizzera di credito alberghiero (SCA), Svizzera Turismo (ST), la politica economica regionale e il programma Innotour.

Una delle priorità sarà il proseguimento dell'attività di promozione degli investimenti della Confederazione; l'obiettivo è aggiornarla e rafforzarla nel quadro della SCA e della politica economica regionale.

La SCA è una società cooperativa di diritto pubblico con 640 soci, alla quale la Confederazione ha accordato un primo mutuo senza interessi per un importo di circa 136'000'000 di franchi, che ammonta ora a circa 236'000'000 di franchi. La SCA ha inoltre

a sua disposizione un capitale sociale di circa 28'400'000 di franchi. Oltre alla Confederazione, la SCA conta fra i suoi membri banche, cantoni, organizzazioni del settore alberghiero e dell'economia, associazioni e molti privati. La SECO è responsabile dell'esecuzione della vigilanza della SCA e, a tal fine, ha concluso con questa una convenzione relativa al controllo politico, di reporting e di monitoraggio. La SCA contribuisce in modo importante a colmare la lacuna di finanziamento nel settore turistico. Le attività della SCA coprono fundamentalmente due settori:

- 1) Da un lato essa concede mutui a titolo subsidiario alle aziende alberghiere situate in regioni turistiche per il rinnovo o l'acquisto di aziende alberghiere, per nuove costruzioni e per rilevamenti.
- 2) Parallelamente al finanziamento, la SCA offre anche consulenze in tutta la Svizzera, in particolare valutazioni d'impresa, perizie relative alla legislazione sulle abitazioni secondarie, studi di fattibilità e programmi d'impulso che permettono di analizzare approfonditamente e di valutare l'offerta alberghiera di alcune regioni.

Il 15 marzo 2024 è stato pubblicato il rapporto esplicativo per l'avvio della procedura di consultazione della legge federale sulla promozione del settore alberghiero (RS 935.12). Il progetto messo in consultazione aveva come obiettivo l'ottimizzazione e sviluppo degli investimenti nel settore alberghiero. Nel dettaglio la revisione avrebbe modificato tre aspetti:

- Sviluppo della promozione degli investimenti nel settore alberghiero: si intende sviluppare la promozione degli investimenti tramite l'introduzione di incentivi finanziari da parte della SCA sotto forma di mutui a condizioni preferenziali riservati ai progetti particolarmente degni di promozione.  
Contemporaneamente dovrebbe essere flessibilizzata la nozione d'investimento, che oggi si concentra sugli interventi edilizi. Dovrebbe diventare possibile concedere prestiti non solo per le ristrutturazioni degli immobili, ma anche per il rinnovo di attrezzature, impianti e arredi necessari al funzionamento dell'azienda.  
Infine si propone il rafforzamento della funzione della SCA come centro di competenza di riferimento per la promozione del settore alberghiero attraverso l'iscrizione nella legge delle sue attività di trasferimento di conoscenze.
- Estensione del perimetro di promozione: al fine di attuare la mozione 22.3021 CET-N «Garantire la parità di trattamento per le aziende individuali urbane del settore alberghiero», si propone di estendere a tutta la Svizzera il perimetro di promozione della SCA. L'estensione potrebbe comportare un aumento del volume dei mutui della SCA, che sarebbe finanziato dalle liquidità di cui essa dispone. Se questa fonte di finanziamento non dovesse bastare a medio termine, si dovrebbero valutare possibili priorità nella promozione.
- L'avamprogetto di legge per l'avvio di un programma d'impulso di durata limitata per l'ammodernamento delle aziende alberghiere è una proposta di attuazione della mozione 19.3234 Stöckli «Programma d'impulso per il risanamento delle aziende alberghiere nell'arco alpino»: per questo scopo viene proposto un piano di incentivazione per il comparto ricettivo nelle destinazioni turistiche stagionali, che permetterebbe alle strutture alberghiere ristrutturate in modo esemplare sotto il profilo energetico di beneficiare di un contributo economico sotto forma di sovvenzioni a fondo perso per i loro «investimenti turistici», come ad esempio per la ristrutturazione delle

camere. Le strutture alberghiere verrebbero così stimolate a proseguire le loro attività per conseguire standard esemplari. Tuttavia, il supporto finanziario sarebbe destinato esclusivamente agli investimenti turistici. La ristrutturazione energetica volontaria è il requisito fondamentale per l'assegnazione di un contributo a fondo perso per gli investimenti finalizzati a migliorare la qualità e l'attrattiva delle strutture ricettive. Considerate le notevoli sinergie esistenti, la gestione del programma sarebbe affidata alla SCA. Il programma di incentivazione ha una durata di dieci anni e prevede un costo complessivo di 195'000'000 di franchi.

Il Consiglio federale consigliava di respingere il programma di impulso di dieci anni da 195'000'000 di franchi e l'estensione del perimetro di promozione della Società svizzera di credito alberghiero (SCA) a tutto il territorio svizzero.

Il 16 aprile 2025 il Consiglio federale ha trasmesso al Parlamento il messaggio concernente la revisione totale della legge federale sulla promozione del settore alberghiero. I risultati della consultazione hanno evidenziato che la revisione totale della legge federale sulla promozione del settore alberghiero è stata accolta con favore da un'ampia maggioranza dei partecipanti, che non hanno espresso richieste di adeguamento. La questione del programma d'impulso è stata invece molto dibattuta, mentre l'estensione del perimetro di promozione è stata chiaramente respinta. La consultazione ha quindi confermato la posizione del Consiglio federale, il quale ha pertanto rinviato il messaggio alla discussione delle Camere federali senza attuare le due mozioni. La votazione dovrebbe avvenire nell'autunno 2025.

Indipendentemente della revisione di cui sopra, si intende rafforzare la collaborazione con la SCA, il cui approccio è fortemente orientato alla sostenibilità e alla competitività del settore: i finanziamenti sono finalizzati non solo alla ristrutturazione e modernizzazione delle strutture, ma anche all'adozione di soluzioni innovative e sostenibili, essenziali per mantenere elevati standard qualitativi e rispondere alle nuove esigenze della domanda turistica. La SCA facilita l'accesso al credito per le imprese alberghiere, spesso penalizzate dalle condizioni restrittive del mercato finanziario tradizionale nei confronti dell'industria alberghiera. Grazie alla sua combinazione di esperienza, visione strategica e strumenti finanziari specifici, costituisce il primo interlocutore di riferimento per gli operatori alberghieri nell'accesso ai finanziamenti. In un'ottica di sussidiarietà e complementarità, il Cantone interviene successivamente attraverso i contributi previsti dalla LTur, integrando le risorse disponibili e rafforzando il sostegno agli investimenti nel settore. Un partenariato più stretto con la SCA rappresenta quindi un'opportunità concreta per razionalizzare e ottimizzare il sostegno agli investimenti.

Svizzera Turismo (ST) è una corporazione di diritto pubblico con sede a Zurigo che promuove, per conto della Confederazione, la domanda di viaggi e vacanze in Svizzera. I suoi compiti comprendono il marketing turistico di base, la prospezione dei mercati e l'informazione ai clienti. ST riveste inoltre un incarico di coordinamento e di consulenza. Insieme a destinazioni e associazioni favorisce lo sviluppo dell'offerta e l'innovazione dei prodotti da lanciare sul mercato. ST è l'unica organizzazione della Confederazione il cui scopo è consolidare la domanda turistica. Per il periodo 2024–2027, il Parlamento svizzero ha stanziato un limite di spesa di 233'000'000 di franchi a favore di Svizzera Turismo, registrando un leggero aumento rispetto ai 230'000'000 di franchi assegnati per il periodo 2020–2023. Questo incremento mira a sostenere la trasformazione digitale nella promozione della piazza turistica.

Oltre alla politica regionale (per la quale si rimanda al messaggio cantonale n. 8295 del 5 luglio 2023 e al relativo programma d'attuazione), Innotour è un altro strumento federale per promuovere l'innovazione, la collaborazione e lo sviluppo delle conoscenze nel turismo, ideato per aiutare il settore turistico nazionale ad affrontare le sfide future che si stanno delineando. Innotour pone grande importanza allo sviluppo di offerte turistiche interaziendali che rivestono un carattere modello a livello nazionale e che possono poi essere replicate in altre regioni. Inoltre lo strumento promuove progetti di formazione. Il Consiglio federale ha adottato dopo la pandemia il *Recovery Plan* per il rilancio del turismo svizzero. Per il periodo dal 2023 al 2026 è stato aumentato il limite dei contributi federali ai progetti Innotour da un massimo del 50 per cento a un nuovo massimo del 70 per cento, in modo da ridurre i costi di innovazione nel turismo. Per l'attuale periodo di promozione 2024–2027 Innotour dispone di 45'000'000 di franchi.

Queste misure riflettono l'impegno continuo della Confederazione nel sostenere e promuovere il settore turistico svizzero, affrontando sia le sfide immediate poste dalla pandemia che le esigenze a lungo termine di digitalizzazione e innovazione.

### III. POLITICA TURISTICA CANTONALE

#### 1. Strategia e obiettivi

La politica turistica cantonale si inserisce in una strategia di sviluppo economico mirata a promuovere una crescita sostenibile e duratura, valorizzando le specificità territoriali, l'iniziativa imprenditoriale e l'innovazione. L'obiettivo è creare opportunità lavorative di qualità per la popolazione residente, rafforzando al contempo la coesione sociale e il benessere collettivo. Attraverso il miglioramento delle condizioni quadro e il sostegno all'imprenditorialità, la politica turistica punta a rendere l'offerta più attrattiva e competitiva, rafforzando la presenza del Ticino sui mercati nazionali e internazionali. I suoi principi fondamentali includono l'elevata qualità dell'offerta, l'uso efficiente delle risorse, l'innovazione, la collaborazione tra attori del settore, la professionalizzazione e la destagionalizzazione della domanda turistica.

Come già indicato nei messaggi precedenti, la componente imprescindibile della strategia turistica è rappresentata dalla presenza sul territorio di un'offerta di alloggio di qualità, che sappia rispondere, o meglio ancora, anticipare, i bisogni e le aspettative dei turisti.

La conservazione e lo sviluppo di strutture ricettive di questo genere dipendono fortemente da diversi fattori, tra cui l'attrattività e la competitività della destinazione, un'offerta formativa adeguata per dotare imprenditori e operatori turistici delle competenze necessarie, la capacità di instaurare sinergie tra aziende e una promozione efficace del territorio a livello nazionale e internazionale. Le sfide da affrontare sono molteplici: dall'aumento della produttività delle singole strutture all'innovazione, dal posizionamento strategico della destinazione fino alla trasformazione digitale dei modelli e dei processi aziendali, che richiede nuove competenze professionali.

Come indicato in dettaglio nel Programma d'attuazione della politica economica regionale 2024-2027, in particolare nel capitolo 2.1.2 del programma d'attuazione della politica economica regionale 2024-2027, allegato al già citato messaggio n. 8295, la politica

turistica si snoda su tre livelli d'azione, due dei quali (il secondo e il terzo) oggetto anche del presente messaggio.

Per il periodo 2024-2027 vengono confermati gli orientamenti e le tematiche di intervento dello scorso quadriennio. Sarà così sfruttato l'elemento di continuità nell'evoluzione dell'organizzazione turistica cantonale, che permette all'ATT e alle OTR di funzionare sempre di più in sinergia, lavorando insieme sui temi d'importanza strategica per il turismo cantonale, come dimostrato ad esempio con l'avvenuto avvio nel 2023 del Ticino Convention Bureau per la gestione congiunta del turismo d'affari.

### **Livello 1: Competitività e attrattiva del Ticino e delle sue destinazioni turistiche**

Le misure di politica economica regionale permettono di promuovere iniziative volte all'aumento della competitività e dell'attrattiva delle destinazioni turistiche, tramite i due assi principali del posizionamento e sviluppo della destinazione e della valorizzazione dell'offerta turistica. Le iniziative possibili sono molteplici e spaziano dalla messa in scena, - con la messa in rete e l'integrazione dell'offerta - della montagna o del lago, o ancora degli itinerari per mountain bike, all'innovazione e alla strategia di differenziazione di una destinazione, per giungere fino alla trasformazione digitale dei modelli e dei processi aziendali, che necessitano di nuove competenze professionali.

### **Livello 2: Aiuti diretti a iniziative imprenditoriali**

Con la legge sul turismo (LTur) il Cantone può concedere un sostegno finanziario a progetti che hanno lo scopo di migliorare la qualità dell'offerta turistica, affinché sappia rispondere, o meglio ancora, anticipare, i bisogni e le aspettative dei turisti, in particolare per quanto riguarda le strutture d'alloggio gestite professionalmente come ad esempio gli alberghi, i campeggi, gli alloggi collettivi, gli ostelli e alloggi turistici simili. Sono inoltre previsti aiuti per la definizione delle strategie aziendali, tramite servizi di consulenza, il finanziamento di progetti turistici di valenza sovracantonale e federale, nonché di misure volte ad ottimizzare l'organizzazione turistica.

### **Livello 3: Incremento della domanda turistica**

Con l'entrata in vigore nel 2015 della LTur sono state ridefinite le competenze e i finanziamenti per le attività di marketing turistico volte a consolidare la presenza del Ticino sui mercati nazionali e internazionali, svolte in stretta collaborazione tra ATT, OTR e Svizzera Turismo.

## **2. Organizzazione turistica cantonale**

L'organizzazione turistica cantonale si avvale di una sempre maggior collaborazione tra ATT e OTR su progetti di rilevanza cantonale, che ha permesso, ad esempio, di dare continuità, digitalizzando, al progetto Ticino Ticket, che consente ai turisti che soggiornano in hotel, ostelli o campeggi nel Canton Ticino di usufruire gratuitamente dei mezzi di trasporto pubblico per tutta la durata del soggiorno e di beneficiare di sconti su impianti di risalita, navigazione e attrazioni turistiche partner.

Nel 2020, è stato creato il Centro di competenza dedicato alla mountain bike, voluto da tutte e quattro le OTR, con l'obiettivo di offrire l'esperienza migliore in mountain bike del

Sud delle Alpi, sviluppando un'offerta coordinata, unica, qualitativa e sostenibile che generi ricadute economiche su tutto il territorio. Grazie a questo centro di competenza, vengono svolti in maniera centralizzata i compiti di sorveglianza della rete, di consulenza per nuovi percorsi, nonché di formazione in questo campo di attività strategico per il turismo ticinese. L'attività del Centro di competenza mountain bike ha permesso di definire il quadro dei finanziamenti, sia per ciò che concerne gli investimenti (sostenuti per il tramite della politica economica regionale), sia con l'attribuzione di un primo credito quadro (gestito dal Dipartimento del Territorio) per la manutenzione dei percorsi mountain bike per il quadriennio 2024-2027. Il Centro di competenza prosegue ora la sua attività sotto il cappello del mandato cantonale a TicinoSentieri, offrendo consulenza e supporto a tutti i potenziali promotori di strutture per la pratica della mountain bike.

Nel 2023 è avvenuta la creazione di un centro di competenza per la gestione concertata e collaborativa del segmento di mercato relativo a congressi, convegni e turismo degli affari (MICE). Il progetto, meglio conosciuto come Ticino Convention Bureau, si trova a metà del suo sviluppo e dal 2027 dovrà essere in grado di autofinanziarsi. I primi risultati ottenuti sembrano molto positivi, così come la collaborazione tra tutti gli attori coinvolti.

Sempre nel 2023 è stato sussidiato tramite la LTur (in base all'art. 26 cpv. 1) il progetto OneTax. Quest'iniziativa vede collaborare l'ATT e le quattro OTR e si pone come obiettivo il coordinamento centrale della gestione delle tasse turistiche, tramite misure di automazione dei processi amministrativi.

Un altro tema sul quale le organizzazioni turistiche sono state chiamate a collaborare è quello della registrazione sistematica degli alloggi dati in locazione ad uso turistico. Con il Messaggio n. 7656 del 17 aprile 2019 è stata approvata nel 2021 una modifica della LTur che prevede la registrazione sistematica di tutti gli stabilimenti di alloggio in modo di avere un maggior monitoraggio dell'offerta turistica da parte delle OTR e dei comuni e di comprendere meglio questo segmento, che assume sempre più importanza anche alle nostre latitudini. A seguito di approfondimenti interni, le organizzazioni turistiche sono giunte alla conclusione che l'introduzione della piattaforma di registrazione sistematica degli stabilimenti d'alloggio ad uso turistico offre già un sistema valido per gestire e controllare gli alloggi ad uso turistico, non ritenendo pertanto necessario procedere con accordi specifici per la riscossione diretta della tassa di soggiorno con le varie piattaforme di prenotazione online. Attualmente sono in corso, anche grazie a nuovi programmi informatici, le attività di monitoraggio che porteranno, di concerto con le varie piattaforme di prenotazione, alla rimozione di quegli annunci tuttora sprovvisti di numero identificativo.

Nel 2024 le case e appartamenti privati dati in locazione ad uso turistico hanno generato 1'050'000 pernottamenti, superando l'ottimo risultato dei 970'000 pernottamenti nei campeggi. Da notare che il numero di posti letto negli alloggi privati dati in locazione ad uso turistico ha già superato la metà del numero dei posti letto negli alloggi sottoposti alla Legge sugli esercizi pubblici (15'228 vs 28'322).

**IV. IMPIEGO DEI MEZZI FINANZIARI 2022-2025****1. Quadro di valutazione del contributo all'ATT**

La tabella sottostante "Costi e ricavi ATT per il quadriennio 2022-2025" illustra in che modo è stato utilizzato il credito quadro di 6'000'000 di franchi annui a favore dell'agenzia turistica ticinese SA (Ticino Turismo).

Costi e ricavi ATT per il quadriennio 2022-2025

Riepilogo (importi in CHF)	2022	2023	2024	2025
	consuntivo	consuntivo	preventivo*	preventivo**
	ATT SA	ATT SA	ATT SA	ATT SA
Credito quadro LTur	6'000'000.00	6'000'000.00	6'000'000.00	6'000'000.00
Tassa di promozione alloggio	1'052'400.90	1'037'158.51	874'245.00	974'929.00
Tassa di promozione esercizi pubblici	51'773.82	43'208.84	50'000.00	41'000.00
Case da gioco	763'746.90	824'780.00	650'000.00	650'000.00
Diversi	320'980.48	290'947.61	773'238.00	589'076.00
Abbuono Svizzera Turismo	288'667.80	214'300.75	0.00	0.00
Progetti strategici cantonali	186'704.62	367'065.95	602'160.00	608'434.00
Ticino Convention Bureau		155'856.77	160'000.00	144'644.00
Ticino Ticket	6'215'252.73	6'102'297.82	4'965'000.00	6'992'000.00
<b>Totale ricavi</b>	<b>14'879'527.25</b>	<b>15'035'616.25</b>	<b>14'074'643.00</b>	<b>16'000'083.00</b>
Organi	100'503.94	106'203.25	100'000.00	100'000.00
Sede	359'908.98	337'352.53	363'724.00	359'961.00
Amministrazione/Personale	3'347'048.14	3'481'953.05	3'543'367.00	3'534'640.00
Promozione e relazioni pubbliche	3'686'218.00	3'769'144.95	3'513'059.00	3'402'817.00
Progetti strategici cantonali	1'000'100.22	927'771.00	1'244'702.00	1'334'996.00
Ticino Ticket	6'215'252.73	6'102'297.82	4'965'000.00	6'992'000.00
Ticino Convention Bureau		98'373.20	192'000.00	139'288.00
Altri costi	165'092.08	209'414.41	152'791.00	136'381.00
<b>Totale costi</b>	<b>14'874'124.09</b>	<b>15'032'510.21</b>	<b>14'074'643.00</b>	<b>16'000'083.00</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>5'403.16</b>	<b>3'106.04</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

\* Il consuntivo 2024 sarà presentato all'assemblea ATT in giugno 2025.

\*\* Il preventivo 2025 è stato approvato in ottobre 2024.

Oltre al contributo stanziato dal Cantone, Ticino Turismo si finanzia con i proventi della tassa di promozione versata dai datori di alloggio e dagli esercizi pubblici, con i fondi provenienti dalle case da gioco e con contributi dei partner privati per attività di marketing condivise (inseriti nella voce "ricavi diversi"). Tra le entrate figurano inoltre i contributi cantonali e federali (PER, LTur, Innotour) per lo sviluppo di progetti strategici gestiti dall'ATT, i contributi per il finanziamento del Ticino Ticket e del Ticino Convention Bureau. Si ricorda che i ricavi della tassa di promozione e delle case da gioco sono regolati dalla LTur. All'ATT spetta il 20% del totale della tassa di promozione mentre l'80% viene incassato dalle OTR. I ricavi delle case da gioco sono stati ridotti e fissati ad un importo fisso di 650'000 franchi a partire dal 2024 (modifica della LTur). In precedenza, erano pari

al 0.9% del prodotto lordo. Gli abbuoni di Svizzera Turismo, concernenti gli anni 2022 e 2023, sono relativi ai contributi della Confederazione a seguito della crisi Covid.

Il Ticino Ticket è inserito nei conti di ATT, anche se ha una sua contabilità separata. I ricavi sono composti dalla quota parte dedicata al Ticket della tassa di soggiorno, dai contributi dell'ATT, delle OTR e degli sponsor e partner (nella fase iniziale ha beneficiato anche di un contributo Innotour e della politica economica regionale).

Per quanto riguarda le uscite, i costi relativi agli organi, alla sede, all'amministrazione e al personale sono leggermente aumentati tra il 2022 e il 2024. Nel 2025, grazie agli importanti sforzi per contenere le spese ed una maggiore efficienza, si prevede per contro una leggera riduzione.

Sotto la voce "promozione e relazioni pubbliche" sono inclusi tutti i costi di marketing sui nove mercati principali per il turismo ticinese: Svizzera, Germania, Italia, BeNeLux (Belgio, Paesi Bassi, Lussemburgo), Gran Bretagna, Francia, Paesi Nordici (Danimarca, Finlandia, Svezia, Norvegia, Islanda), Nordamerica (Stati Uniti e Canada) e Paesi del Golfo (Arabia Saudita, Bahrain, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Oman, Qatar). Per maggiori informazioni sulle oltre 200 attività si rimanda ai Piani di attività annuali pubblicati sul sito di Ticino Turismo: <https://www.ticino.ch/it/about-us/institutional-area.html?#CONTI>.

I costi per il Ticino Ticket corrispondono alle spese di gestione, informatica, monitoraggio, sviluppo tecnologico e il contributo a favore della Comunità tariffale arcobaleno. I costi per il Ticino Convention Bureau corrispondono alle spese per il personale, l'amministrazione e la tecnologia. Le spese per il marketing sono invece inserite nel conto dedicato alla promozione.

Va sottolineato come il credito quadro stanziato dal Cantone (CHF 24 mio. per 4 anni) sia rimasto invariato da quando l'ATT è stata costituita ad inizio 2015. È pertanto in corso, da parte di ATT, l'elaborazione di una strategia per riuscire ad aumentare i ricavi. Tra le varie misure che si stanno valutando vi è ad esempio la ricerca di sponsor e partner, la fatturazione di determinate prestazioni a terzi o la vendita di prodotti e offerte. ATT è però cosciente che queste iniziative saranno di difficile attuazione e richiederanno sicuramente diverso tempo per diventare davvero rilevanti ed efficaci.

Sul fronte dei costi si rileva che sono aumentati in modo rilevante negli ultimi anni. Questo in particolare a seguito dei seguenti motivi:

- rincaro: vari centri di costo hanno subito degli aumenti a causa del rincaro dei prezzi;
- IVA: a partire dal 1° gennaio 2024 l'aliquota normale è passata all'8,1%;
- nuovi compiti attribuiti ad ATT: con la revisione della LTur del 2022 è stato affidato all'ATT il nuovo compito di gestire la piattaforma di registrazione degli alloggi;
- contributi per terzi (iniziative e organizzazioni): ad esempio si cita il contributo per la Ticino Film Commission e per la Ticinopass Sagl;
- amministrazione: la gestione amministrativa negli ultimi anni così come la protezione e la sicurezza dei dati comportano costi sempre più elevati. Anche i costi del personale, pur mantenendo un numero di persone costante, sono aumentati negli ultimi anni a causa del rincaro e altri oneri (ad es. cassa pensioni).

I ricavi pressoché costanti e i costi in continuo aumento rappresentano un'importante sfida e rendono impegnativo restare competitivi nel mercato turistico, dove la concorrenza tra le destinazioni nazionali e internazionali è sempre più accresciuta.

Di seguito vengono esposti i progetti strategici cantonali sviluppati e attuati nel quadriennio 2022-2025 e quelli in fase di sviluppo. Per l'avvio di questi progetti l'ATT ha potuto far capo a diversi strumenti di co-finanziamento, come la politica economica regionale, Innotour, Interreg o la stessa LTur.

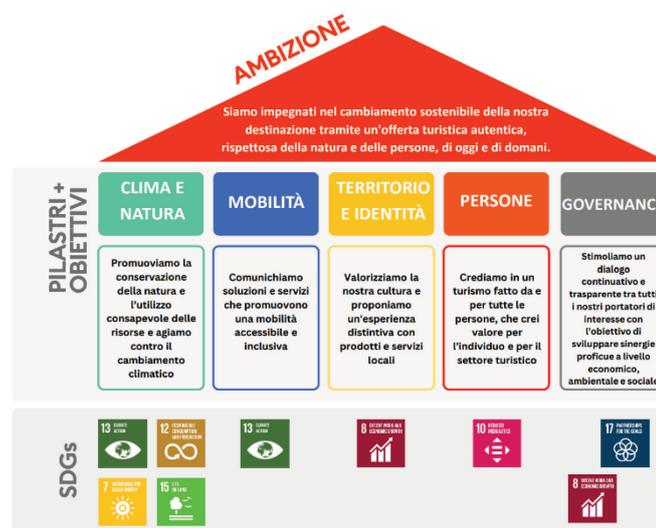
**Hospitality manager e formazione:** nell'ambito dell'iniziativa a favore delle strutture di alloggio sono stati sviluppati dei progetti di formazione specialistica, in particolare sulle nuove strategie di vendita, sull'accesso ai crediti cantonali e alle altre forme di finanziamento per il rinnovo degli alberghi, sulla digitalizzazione e sulla cooperazione tra le strutture ricettive. Grazie all'Hospitality Manager sono stati sviluppati diversi percorsi formativi: 1) la "Pop-Up Academy", un percorso formativo per gli albergatori per affrontare al meglio le numerose sfide con cui è confrontato il settore, mettendo l'accento sulle nuove tecnologie e strategie di comunicazione digitale; 2) Next generation hospitality, che ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e manageriali degli operatori, continuando la professionalizzazione del settore alberghiero avviato con il precedente progetto, attraverso un nuovo programma di formazione in collaborazione con la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) e Swiss Hospitality Solutions (SHS). La formazione completerà il suo secondo ciclo nel 2025.

**Piattaforma di registrazione degli alloggi turistici** (vedi messaggio n. 7656 del 17 aprile 2019): dal 1° febbraio 2022 è entrata in vigore la nuova procedura per gli alloggi ad uso turistico posti in locazione sulle piattaforme online a incasso diretto (Airbnb, Booking.com, Expedia, e-domizil, ecc.) e offline (brochures, ecc.). Lo sviluppo e la gestione tecnologica della piattaforma sono stati affidati all'ATT. A metà marzo 2025 sono 5'332 gli alloggi registrati, per un totale di 15'228 posti letto. I soli Comuni di Lugano, Gambarogno, Locarno e Ascona totalizzano 1'815 alloggi (5'300 posti letto).

**Ticino Ticket:** lanciato nel 2017, permette al turista che pernotta in albergo, in ostello o in campeggio (in totale sono oltre 500 le strutture ricettive affiliate) di muoversi liberamente con i mezzi di trasporto pubblici per tutta la durata del soggiorno, beneficiando al contempo di sconti del 20% o 30% sugli impianti di risalita, la navigazione, i musei e le principali attrattive turistiche del Cantone. Dall'inizio del progetto è incrementato il numero di attrattori partner, raggiungendo nel 2025 oltre 130 attrazioni turistiche.

**OneTax:** il progetto prevede di uniformare la gestione dell'incasso delle tasse turistiche a livello cantonale e sfruttare le sinergie tra le quattro OTR e l'ATT in ambito amministrativo e di gestione delle risorse umane. In un secondo momento, se la fase iniziale avrà successo e porterà benefici, il progetto potrebbe portare a una centralizzazione di tutta la gestione delle tasse turistiche. Per realizzare il progetto è stata creata la figura di un manager di progetto dedicato. Questa figura funge da supporto per tutte le OTR e l'ATT definendo e unificando la politica degli incassi e dei reclami a livello cantonale. Una parte importante del progetto è costituita dall'introduzione per tutte e quattro le OTR (e in parte per ATT) degli stessi gestionali (applicativi, software e hardware). Il progetto, dalla durata iniziale di quattro anni, prevede anche l'analisi e l'ottimizzazione delle notifiche dei pernottamenti dei datori di alloggio sia per le OTR sia per l'ufficio di statistica o la polizia.

**Roadmap sostenibilità:** il fattore sostenibilità, che coinvolge tutti gli operatori turistici, pubblici e privati, è così importante e complesso che l'ATT non può portarlo avanti senza appoggiarsi a specialisti. Grazie al sussidio di politica economica regionale stanziato dal Cantone, l'ATT si è appoggiata ad un fornitore esterno per delineare la strategia ed implementare una roadmap sulla sostenibilità. Ha collaborato inoltre con la SUPSI e la Camera di commercio (Cc-Ti) per divulgare nel settore turistico il concetto promosso a livello cantonale della responsabilità sociale delle imprese (CSR). La SUPSI e la Cc-Ti promuovono in special modo il rapporto di sostenibilità sviluppato anche con il supporto della Divisione dell'economia. L'allineamento della strategia con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) ha rafforzato ulteriormente la coerenza del progetto con gli standard internazionali, fornendo una struttura per le azioni future. Il piano d'azione concreto, che è stato denominato "Sustainability House", vede alle fondamenta gli SDGs e i cinque pilastri delle macrocategorie su cui viene impostato il lavoro: Clima/Natura, Mobilità, Territorio/Identità, Persone e Governance. Ogni pilastro è stato associato a una serie di azioni pratiche che mirano a trasformare il Ticino in una destinazione di riferimento per il turismo sostenibile a livello nazionale e internazionale.



Ticino Turismo continua inoltre a promuovere il programma Swisstainable ideato da Svizzera Turismo e coordinato a livello nazionale dalla Federazione svizzera del turismo. L'attenzione è rivolta allo sviluppo sostenibile della Svizzera come destinazione turistica. La partecipazione al programma è aperta a tutte le aziende e organizzazioni turistiche in Svizzera. Per tenere conto delle diverse condizioni e dei diversi gradi di impegno, il programma è suddiviso in tre livelli (vedi: <https://www.stv-fst.ch/it/sostenibilita/centro-di-competenza/swisstainable>). Ticino Turismo ha ottenuto il livello II di Swisstainable ed elaborato anche il rapporto di sostenibilità del Cantone ottenendo 28 punti su 30. Per maggiori informazioni si può consultare il sito: <https://www.ticino.ch/it/about-us/sustainability.html>. Con questa strategia, l'ATT e le OTR sono perfettamente allineate alla strategia del gruppo CSR del Cantone.

**Raccolta e analisi dati:** è stato lanciato il programma HBenchmark, una piattaforma innovativa di "Hospitality Data Intelligence", che riceve dai gestionali (PMS) degli alberghi le metriche delle prenotazioni, le aggrega e restituisce in tempo reale una nutrita serie di

indicatori di performance, strategici per lo sviluppo della destinazione e della singola struttura di alloggio.

**Ticino Convention Bureau:** il nuovo centro di competenza per il turismo d'affari, che mira a centralizzare tutte le richieste e le attività di marketing nell'ambito del settore MICE (eventi, conferenze, incontri di lavoro, fiere e congressi), è nato nel 2023 grazie al coinvolgimento di diversi attori: ATT, le quattro OTR e le Città di Lugano, Bellinzona, Locarno e Chiasso.

**Digital Destination Evolution System (DESy):** progetto Interreg Italia-Svizzera avviato nell'aprile 2019 e terminato nel febbraio 2023. È stato sviluppato in collaborazione con il Distretto Turistico dei Laghi, l'Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale Provincia di Novara, Provincia Verbano-Cusio-Ossola, l'Istituto Dalle Molle di Studi sull'Intelligenza Artificiale (IDSIA) e l'Università della Svizzera italiana (USI), con l'obiettivo di favorire la trasformazione digitale della destinazione. Grazie al progetto è stato possibile comprendere meglio le abitudini, i comportamenti e i desideri dei turisti, attivando strumenti di ultima generazione in grado di interagire in tempo reale con l'ospite, proponendo servizi e prodotti personalizzati.

**Digital Tourism Innovation Hub:** Il Progetto rappresenta un'iniziativa collaborativa tra gli operatori turistici del Canton Ticino, tra cui l'ATT, le quattro OTR, le tre principali associazioni di categoria e il Centro di Competenze Agroalimentari Ticino (CCAT). Il progetto mira a sviluppare una piattaforma turistica digitale avanzata per la regione, sostituendo l'attuale struttura dati obsoleta e migliorando l'elaborazione e la condivisione delle informazioni turistiche. L'hub fungerà da centro per la distribuzione di contenuti attraverso diversi canali, facilitando la collaborazione tra organizzazioni turistiche e partner locali. Grazie all'integrazione di tecnologie moderne e al potenziamento dell'efficienza nel trattamento delle informazioni, la piattaforma contribuirà ad aumentare la visibilità dell'offerta turistica e costituirà la base per futuri progetti di innovazione digitale nel settore turistico del Canton Ticino. Il progetto è stato avviato il 1° gennaio 2024 e avrà una durata di due anni, durante i quali si prevede di implementare e ottimizzare la nuova piattaforma per massimizzare i benefici nel campo del turismo digitale nella regione. Il progetto è stato sviluppato dal settore digital di Ticino Turismo e ha ottenuto in dicembre 2023 un sussidio del 70% da parte di Innotour. Il restante 20% sarà coperto dalle quattro OTR e il 10% dall'ATT. Una volta ultimata la nuova banca dati si procederà con il rinnovo dei siti internet, partendo da quello di Ticino Turismo.

**Travel Companion MyTicino:** Al fine di migliorare l'esperienza digitale è stata sviluppata un'applicazione web per smartphone che possa accompagnare i nostri ospiti durante il loro soggiorno in Ticino. Il progetto è nato inizialmente come supporto digitale del Ticino Ticket. Grazie all'applicativo è infatti possibile avere a portata di mano il Ticket in formato digitale e visualizzare tutti gli sconti presso i numerosi attrattori. Con l'evoluzione sviluppata nel 2023, l'applicazione online non è più solo legata al Ticino Ticket ma contiene anche molte altre informazioni utili come ad esempio le webcam, gli eventi e gli itinerari escursionistici o per il MTB, sia per i possessori del Ticino Ticket, sia per gli altri ospiti, i proprietari di residenze secondarie o chiunque viva il nostro territorio (ticinesi inclusi). È disponibile su smartphone in quattro lingue tramite il link [my.ticino.ch](https://my.ticino.ch). Un'altra funzione che offre agli utenti è la possibilità di creare un profilo e di svolgere una serie di attività personalizzate.

Una volta connessi, gli utenti possono aggiungere i loro luoghi preferiti e visualizzare contenuti specifici in base al loro profilo e alle loro preferenze.

### Prospettive future: la strategia turistica 2030

**Visione ATT:** un turismo vincente, diversificato, di qualità e sostenibile che contribuisce al benessere di tutto il nostro territorio.

**Missione ATT:** l'ATT promuove la destinazione Ticino stimolando la domanda ed aggregando l'offerta grazie ad un marketing innovativo ed efficace. A medio termine ne aumenta la competitività mirando nel contempo alla sostenibilità.

**Compiti ATT:**

- promozione e marketing del turismo ticinese;
- sviluppo e gestione di progetti strategici cantonali;
- coordinamento delle quattro regioni turistiche e sviluppo della strategia cantonale condivisa.

Nel corso dell'ultimo quadriennio l'ATT e le OTR hanno definito la strategia 2030 del turismo ticinese. Questa strategia rispecchia bene il concetto di marketing integrato. Se è vero che la sfida oggi si gioca soprattutto nel campo dell'innovazione digitale, non bisogna dimenticare, in un settore che si occupa dell'accoglienza di persone, che il contatto con l'ospite è un elemento indispensabile. La collaborazione tra l'ATT e le 4 OTR è fondamentale e grazie alla strategia comune è possibile sfruttare importanti sinergie e sviluppare progetti comuni.

La strategia marketing in Svizzera è orientata su profili di "personas" (ospite tipo), che scelgono il Ticino come meta per le loro vacanze. A ogni singolo profilo corrisponde un insieme di attività marketing precise. Si ricorda che l'ATT in un anno accoglie oltre 500 giornalisti, ha contatto con oltre 2'000 tour operator, svolge più di 200 attività di marketing sui nove mercati principali e registra fino a 3 milioni di viste sul portale ticino.ch.

Maggiori informazioni si trovano sul sito dedicato:

<https://keynote.ticino.ch/piattaforma2030/>.

### Destagionalizzazione

Il Ticino ha da sempre mostrato una forte stagionalità nel turismo, risultando tra le regioni svizzere con il maggiore afflusso concentrato nei mesi estivi. Fino a non molto tempo fa, i pernottamenti registravano picchi elevati da maggio a settembre. Tuttavia, negli ultimi vent'anni, si è riusciti a rendere l'andamento più uniforme, attirando più visitatori anche nei mesi di marzo, aprile e ottobre. Questa evoluzione è stata possibile anche grazie ai cambiamenti climatici, che hanno reso la primavera e l'autunno stagioni più appetibili per i turisti.

Nonostante i progressi, resta la sfida dei mesi di bassa stagione, da novembre a fine febbraio. Nel 2023, solo il 13,6% dei pernottamenti alberghieri si è concentrato in questo periodo, rispetto al 10% del 2003. Nella regione del Locarnese, la quota è ancora più bassa, pari al 7,4%.

Proprio per questo motivo, la destagionalizzazione rappresenta uno dei pilastri principali della Strategia 2030 per il turismo ticinese, considerata una priorità da più attori del settore.

Già a partire dal 2021, l'ATT ha iniziato a investire una parte maggiore del proprio budget, soprattutto sul mercato svizzero, per promuovere la primavera e l'autunno. In particolare, è stato dato un forte impulso ai mesi autunnali con la campagna "Herbstboost", realizzata in collaborazione con Svizzera Turismo.

Nel corso di questa iniziativa, l'ATT ha condotto sondaggi tra gli operatori turistici per capire la loro disponibilità a restare aperti, anche solo parzialmente, durante la bassa stagione. Inoltre, ha avviato un'attività di sensibilizzazione rivolta alle principali associazioni di categoria e agli operatori, invitandoli a prolungare i periodi di apertura. È stato anche lanciato un appello a città, organizzazioni turistiche regionali e aziende private affinché organizzassero eventi di rilievo proprio nei mesi meno frequentati.

Dal 2024, l'ATT e le OTR sostengono anche le attività promozionali di Ticinopass Sagl, che ha come obiettivo di integrare in un unico prodotto gli impianti di risalita invernali ed estivi. Un ulteriore contributo alla destagionalizzazione può arrivare dal settore MICE (Meeting, Incentive, Congressi ed Eventi), con il Ticino Convention Bureau impegnato a promuovere viaggi d'affari nei periodi meno turistici.

Tuttavia, destagionalizzare una destinazione non è semplice. Richiede tempo, una chiara strategia e un approccio coordinato. Se durante la bassa stagione molte strutture – alberghi, ristoranti, impianti di risalita, attività commerciali – restano chiuse, l'offerta complessiva ne risente. Inoltre, il Ticino è una meta fortemente legata alle attività all'aria aperta e al bel tempo, quindi attirare turisti nei mesi più freddi o piovosi è particolarmente difficile.

Per affrontare questa complessità, l'ATT ha creato un tavolo cantonale sulla destagionalizzazione, che riunisce tutte le principali realtà coinvolte nel turismo. L'obiettivo è adottare un approccio pratico e concreto, lavorando su tre fronti: ampliare l'offerta turistica, mettere in rete i vari attori del settore e stimolare la domanda con iniziative promozionali mirate.

L'ATT intende continuare a lavorare con determinazione affinché il turismo ticinese diventi sempre più competitivo anche durante la bassa stagione.

### Digitalizzazione

La tematica è fondamentale per lo sviluppo del turismo. Sia per la raccolta e l'analisi di dati, sia per la tecnologia e i servizi messi a disposizione dei partner e dei turisti. Nell'ambito della digitalizzazione è stata definita una strategia comune tra l'ATT, le OTR e le principali associazioni di categoria che si basa su 4 pilastri: raccolta e analisi dati, tecnologia ricerca e sviluppo, servizi per partner. L'obiettivo condiviso è quello di attuare iniziative innovative di marketing e lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi digitali. Gli investimenti vengono fatti congiuntamente tra l'ATT e le quattro OTR.

### Mix Mercati / Internazionalizzazione

La strategia turistica 2030 presenta la diversificazione dei target come uno dei suoi obiettivi principali. Più precisamente si ambisce ad attrarre dei turisti più giovani (o meno anziani) e più internazionali per ridurre la dipendenza dal turismo nazionale.

Fermo restando che la priorità principale rimane il mantenimento o addirittura l'aumento del numero di turisti connazionali, si vuole incrementare la quota di turisti provenienti dall'estero, portandola perlomeno al 40% ed ambendo a lungo termine ad un 50%.

È opinione comune che l'internazionalizzazione renda meno dipendenti dalla meteo, contribuisca alla destagionalizzazione ed in ogni caso renda il nostro portfolio meno dipendente dal turista nazionale, diversificando in tal modo i rischi.

Negli ultimi anni l'ATT, in stretta collaborazione con le OTR e le associazioni di categoria, si è focalizzata, oltre alla Svizzera, sui seguenti mercati (in ordine di priorità/investimenti): Germania, Italia, BeNeLux, Stati Uniti (+ Canada), Francia, Gran Bretagna, Paesi del Golfo, Paesi nordici. Si è deciso di non investire proattivamente nei due grandi mercati asiatici: India e Cina.

La strategia per i prossimi anni è quella della continuità sui mercati prioritari ma con un'intensificazione degli investimenti: se si vuole aumentare la quota di turisti provenienti dall'estero bisogna aumentare anche gli investimenti sui mercati esteri (a scapito degli investimenti sul mercato nazionale).

Operativamente si collabora fortemente con Svizzera Turismo (ST) per le attività sui singoli mercati esteri (più i mercati sono lontani più la destinazione dipende da ST). Le OTR partecipano attivamente nella definizione dei piani annuali delle attività e cofinanziano le attività selezionate nei loro mercati di riferimento (non tutte le OTR sono interessate agli 8 mercati esteri prioritari; le due OTR maggiori (Lugano e Ascona-Locarno) possono svolgere alcune delle loro attività autonomamente senza l'ATT o ST).

Gli operatori turistici maggiori del Cantone co-partecipano e co-finanziano quelle attività che reputano idonee al loro business. Vi sono infine altri mercati interessanti sui quali non si lavora in modo diretto, ma che sono tuttavia monitorati e vengono svolte attività mirate in collaborazione con partner interessati. L'ATT presenta ogni anno il proprio piano di attività su ogni mercato in modo dettagliato.

### Incontri con partner e rappresentanti politici

I contatti dell'ATT con i partner sono costanti durante tutto l'anno. Viene inoltre organizzato una volta all'anno l'evento "Ticino Partner Day". Questo evento si svolge in collaborazione con le OTR e Svizzera Turismo con l'obiettivo di presentare tutte le attività e iniziative di marketing sui singoli mercati e le strategie di sviluppo turistico.

A partire dal 2022 è stato organizzato un incontro annuale con rappresentanti del Gran Consiglio. L'ultimo incontro si è tenuto il 19 novembre 2024 e hanno partecipato diversi rappresentanti della Commissione della gestione, della Commissione Economia e lavoro, presidenti e capigruppo in Gran Consiglio.

## **2. Panoramica delle misure per investimenti e attività turistiche 2022-2025**

Il credito quadro LTur 2022-2025 a favore degli investimenti e delle attività per il turismo è stato nuovamente utilizzato in primo luogo per sostenere iniziative relative al miglioramento delle strutture ricettive esistenti, che si tratti di alberghi, di campeggi o alloggi collettivi, o all'apertura di nuove strutture di tipo alberghiero.

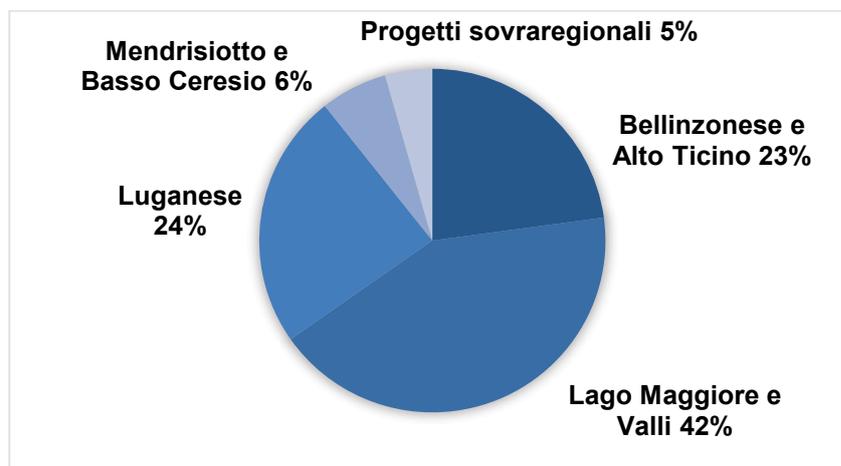
Da inizio 2022 al 28 febbraio 2025, sono stati stanziati contributi a 77 progetti, di cui 29 progetti alberghieri, 7 progetti di alloggi collettivi, 33 contributi a studi di fattibilità o di riposizionamento di strutture ricettive, 1 contributo ad uno studio di riposizionamento dell'offerta di un attrattore turistico, 4 progetti di cultura e opere diverse, 1 contributo per trasporti turistici lacuali, il progetto "Hospitality Data Intelligence dell'ATT e il progetto

dell'ATT e delle quattro OTR denominato OneTax per la centralizzazione dell'incasso e della gestione delle tasse turistiche.

Nel loro insieme, questi progetti rappresentano un totale di 243'022'840 franchi di investimenti, a sostegno dei quali sono stati stanziati 16'920'426 franchi di contributi, con un effetto moltiplicatore di 1 a più di 14.

La ripartizione geografica delle misure concesse è illustrata nel seguente grafico.

Ripartizione dei contributi LTur concessi nel periodo 2022-2025 (stato al 28 febbraio 2025)

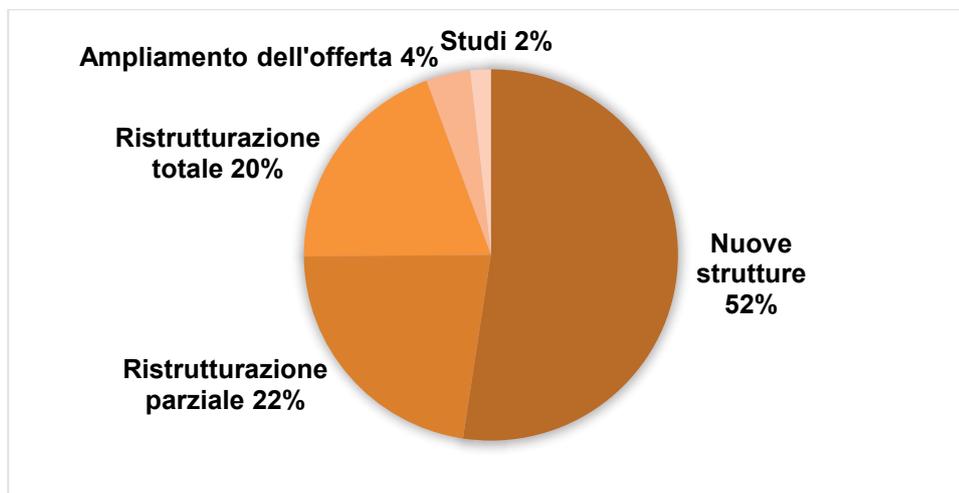


I 36 progetti relativi a strutture ricettive, escludendo gli studi di fattibilità e di riposizionamento, hanno rappresentato un totale di investimenti di 190'657'819 franchi (78% del totale), sostenuti con contributi di 14'783'655 franchi (87% del totale).

Il contributo medio per queste strutture di alloggi (alberghi, campeggi e altri alloggi collettivi) ammonta a 410'657 franchi, mentre il contributo mediano ammonta a 370'728 franchi.

La tipologia di interventi negli alberghi e alloggi collettivi è stata la seguente:

Tipologia di investimento nelle strutture ricettive (contributi stanziati 2022-28 febbraio 2025)



In linea con i principi applicati durante i precedenti quadrienni, tutti i progetti di ristrutturazione, sia totale che parziale, rappresentavano importanti investimenti per il riposizionamento degli alberghi, seguendo le tendenze in atto della domanda turistica. Circa 66'000'000 di franchi di investimenti computabili (su circa 117'000'000 di franchi di investimenti totali, considerando per esempio che alcuni progetti hanno una destinazione d'uso mista) hanno permesso di realizzare nuove strutture ricettive che hanno beneficiato di circa 7'800'000 di franchi di contributi stanziati, ovvero un effetto leva di quasi 8.5.

La situazione dell'utilizzo del credito quadro 2022-2025 è illustrata nella tabella seguente:

Stato del credito quadro al 28 febbraio 2025 (stanziati e in esame)

Anno	Progetti sostenuti	Investimento totale	Contributi LTur stanziati
2022	27	79'825'255.-	4'698'953.-
2023	29	39'842'234.-	6'467'868.-
2024	20	123'339'136.-	5'747'883.-
2025	1	16'215.-	5'722.-
<b>Tot</b>	<b>77</b>	<b>243'022'840.-</b>	<b>16'920'426.-</b>
	Progetti in esame	Investimenti previsti	Contributi LTur in esame
<b>Tot.</b>	<b>15</b>	<b>199'501'365.-</b>	<b>9'991'233.-</b>
Totale progetti sostenuti e progetti in esame		Investimenti complessivi	Contributi LTur stanziati e in esame
<b>92</b>		<b>442'524'205.-</b>	<b>26'911'659.-</b>

Da queste cifre si evince che, a inizio 2025, del credito quadro 2022-2025 rimane poco più di un milione, importo insufficiente per far fronte ai progetti ancora in fase di valutazione.

## V. PROPOSTA DI CREDITO PER IL 2026-2029

Dall'entrata in vigore della nuova LTur il 1° gennaio 2015, la dotazione finanziaria a favore degli investimenti e delle attività per il turismo ha conosciuto la seguente evoluzione:

- per il quadriennio 2015-2018, è stato approvato un credito quadro di 12'000'000 di franchi per la concessione di contributi cantonali a favore degli investimenti e delle attività nel settore turistico.
- a fronte dell'elevato numero di richieste di contributo inoltrate e dell'esaurimento dei fondi messi a disposizione, con il messaggio n. 7530 del 2 maggio 2018 è stato approvato il rinnovo anticipato di un anno del credito quadro e l'aumento a 16'000'000 di franchi dei fondi messi a disposizione per investimenti per il periodo 2018-2021.
- Per il periodo 2015-2021 i fondi a disposizione per investimenti turistici ammontavano a 28'000'000 di franchi, pari a 4'000'000 di franchi all'anno.
- Con l'approvazione del messaggio n. 8070 del 20 ottobre 2021 il credito quadro investimenti per il periodo 2022-2025 è stato confermato con un aumento a 18'000'000 di franchi (4'500'000 di franchi all'anno), con l'obiettivo di poter rispondere a tutte le domande di contributo già allora in esame.

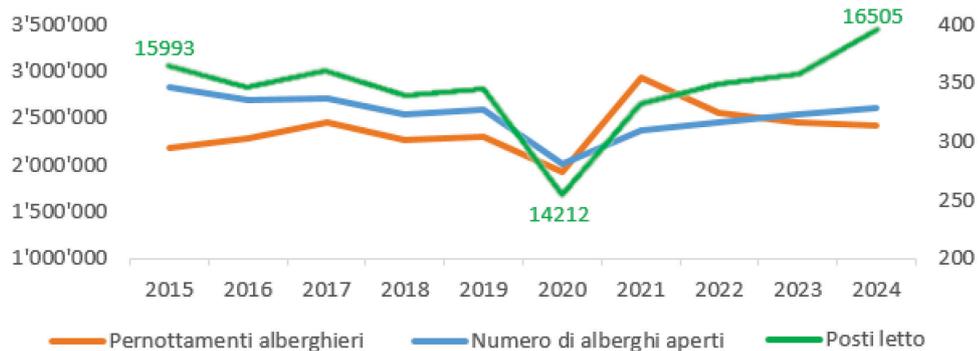
Periodo	CQ per investimenti e attività per il turismo	milioni di CHF/anno per investimenti
2015-2018	12 mio CHF	4
2018-2021	16 mio CHF	
2022-2025	18 mio CHF	4.5
<b>Proposta 2026-2029</b>	<b>16 mio CHF</b>	<b>4</b>

Per contestualizzare la proposta di credito oggetto di questo messaggio, si ritiene utile presentare un breve riassunto di quanto è avvenuto nel panorama alberghiero ticinese negli scorsi anni, ricordando che nel 2014 sono stati pubblicati i risultati dello screening delle aziende alberghiere in Ticino, effettuato dalla SCA su richiesta dell'Ufficio per lo sviluppo economico. Con il progetto chiamato "Programma d'impulso per il settore alberghiero 2012-2015", il Canton Ticino intendeva contrastare il calo dei pernottamenti registrato negli anni precedenti. Sulla base di un campione rappresentativo di 67 strutture alberghiere, l'analisi aveva permesso di concludere che il 30% delle imprese ricettive necessitava urgentemente di una pianificazione degli investimenti, mentre il 37% rivelava un'infrastruttura che in generale non era più al passo con i tempi. Si era rilevato che non solo nell'ambito strategico, ma anche in quello delle infrastrutture sussisteva una necessità di recupero che andava soddisfatta per mantenere e rinforzare l'impatto del mercato alberghiero. Perciò, i mezzi finanziari messi a disposizione dal Cantone rappresentavano ancora un importante sostegno per coprire il fabbisogno di investimenti nelle infrastrutture. Si sottolineava pure la necessità di aiutare gli imprenditori del settore a sviluppare una strategia aziendale, e di proporre delle formazioni sui temi della successione aziendale, del posizionamento, del marketing, della definizione dei prezzi e dei canali di distribuzione.

A livello strategico e formativo sono stati fatti grandi progressi grazie all'istituzione della figura dell'Hospitality Manager, e grazie alle proposte di formazione e formazione continua che sono state citate al capitolo III.

Per quanto riguarda gli investimenti nelle strutture ricettive, con ben 109 progetti sostenuti con dei contributi LTur in questi ultimi 10 anni, si parte dal presupposto che la maggior parte degli investimenti necessari sono stati effettuati, anche alla luce dell'evoluzione dei pernottamenti alberghieri.

### Evoluzione dei pernottamenti alberghieri, del numero di alberghi e relativi posti letto, 2015-2024



Escludendo il periodo anomalo legato alla pandemia di Covid-19 e alle restrizioni di viaggio durante gli anni 2020-2022, si osserva che dopo aver assistito ad un calo del numero di alberghi aperti in Ticino, nell'ultimo periodo non solo è tornato ad aumentare il numero di alberghi, ma pur restando quest'ultimo inferiore al numero degli anni 2015-2019, il numero di posti letto ha conosciuto di recente un regolare incremento, segno che la media di posti letto per struttura è aumentata. Un numero più elevato di posti letto permette una maggiore efficienza operativa e aumenta la stabilità economica aziendale grazie all'ottimizzazione dei costi fissi. Una capacità ricettiva superiore è un vantaggio durante i picchi stagionali e presenta anche il vantaggio di poter diversificare i segmenti di clientela.

Il tessuto alberghiero ticinese si mostra quindi oggi più sano, disponendo di visioni imprenditoriali più solide e di collaboratori meglio formati, nonché di infrastrutture che in buona parte risultano al passo con i tempi e con le esigenze degli ospiti.

L'obiettivo principale dell'utilizzo del credito quadro investimenti nel quadriennio 2026-2029 è pertanto il sostegno sempre più mirato a progetti legati a strutture ricettive gestite professionalmente, sufficientemente grandi per avere un reale impatto sulla destinazione turistica e che introducono nuove offerte (nuove strutture, ampliamenti, nuovi servizi wellness...) o si riposizionano chiaramente su un nuovo target di mercato o ottengono un livello superiore di classificazione alberghiera. Si ricorda che per altri investimenti legati alla manutenzione ordinaria, quali il mantenimento di uno standard di mercato, resta possibile far capo alla SCA o, in alcuni casi, anche alla cooperativa di fideiussione CF EST-SUD, così come pure ad altre forme di finanziamento.

Sebbene l'USE rimanga il primo punto di contatto per i promotori, con un ruolo di consulenza per orientarli al meglio tra le varie possibilità e strumenti di sostegno, come già precedentemente annunciato, si intende rendere sistematica - qualora vi fossero i presupposti per un'entrata in materia per un'eventuale concessione di contributi ai sensi della LTur - la collaborazione con la SCA.

Nello sviluppo dei progetti, questa sinergia con la SCA implicherà una fase iniziale di concertazione tra i promotori, l'USE, la SCA e gli istituti bancari, con l'obiettivo di trovare il giusto mix di finanziamento degli investimenti, che non in tutti i casi sfocerà nella concessione di un sussidio in base alla LTur. A livello di procedura sarà pertanto necessario che i progetti vengano annunciati all'USE con sufficiente anticipo rispetto alla tempistica prevista di realizzazione dei lavori.

L'obiettivo della nuova procedura è quello di ottimizzare l'utilizzo degli strumenti finanziari a sostegno degli albergatori, permettendo di sfruttarne la complementarità, includendo nelle valutazioni, oltre alla sostenibilità economica, anche l'effettiva necessità di sostegno pubblico. A questo proposito, sfruttando la forchetta di sussidio prevista dall'art. 28 cpv.1 LTur, è previsto l'abbandono delle attuali percentuali di sussidio fisse predefinite in base alla tipologia dei progetti, che verranno sostituite da percentuali più flessibili in funzione del reale fabbisogno finanziario, determinato anche grazie al lavoro di concertazione con gli istituti finanziari e la SCA.

Si ritiene inoltre che una collaborazione più stretta con una realtà consolidata come quella della SCA non solo permetterà un adeguato sostegno agli investimenti delle strutture ricettive ticinesi, ma stimolerà anche l'innovazione nel settore, grazie ad un dialogo costante e allo scambio di buone pratiche a beneficio degli albergatori e di conseguenza della clientela.

Per facilitare il dialogo fra tutte le parti, si prevede di organizzare almeno un incontro annuale fra l'USE, la SCA e le banche per armonizzare gli approcci e le strategie di finanziamento.

Con la volontà di fare evolvere gli strumenti a sostegno di quei nuovi progetti che rappresentano delle reali novità di qualità e di impatto nell'ambito del settore ricettivo cantonale, ottimizzando nel contempo l'utilizzo delle risorse pubbliche, sono stati definiti, attraverso un processo di analisi dei casi precedentemente trattati e di confronto con prassi di altri cantoni, criteri aggiornati che saranno applicati alle strutture alberghiere (che rappresentano il focus della SCA), che si articoleranno come segue:

- il sostegno LTur è previsto per la creazione di nuove offerte (nuove strutture, ampliamenti, nuovi servizi wellness...), al riposizionamento chiaro su un nuovo target di mercato o all'ottenimento di un livello superiore di classificazione alberghiera;
- coinvolgimento sistematico e allineamento ai criteri della SCA:
  - o la concessione di un contributo cantonale è condizionata, di regola, alla concessione di un mutuo da parte della SCA. Eccezioni saranno possibili, previa valutazione positiva della SCA (che comporta anche l'analisi della forza finanziaria del richiedente), per quei progetti che, in alternativa ai mutui SCA, prevedono esclusivamente prestiti bancari oltre ai mezzi propri.
  - o l'allineamento ai criteri della SCA, presuppone che le strutture alberghiere debbano, di regola, disporre di 15 camere o 30 posti letto per poter inoltrare una richiesta di finanziamento. Resterà in ogni caso possibile valutare progetti ubicati nei nuclei o in zone periferiche dove questo numero minimo di posti letto non è ragionevolmente applicabile. In questi casi si incoraggerà la messa in rete dell'offerta, in modo da creare una sufficiente massa critica, come avvenuto proprio recentemente con il progetto di albergo diffuso Monte

Generoso. Di concerto con la SCA, sarà possibile valutare un sostegno a quei progetti particolarmente innovativi, che assumono carattere di progetto modello;

- la sostenibilità diventa un requisito per l'entrata in materia: solo un livello II o III del programma nazionale di sostenibilità Swisstainable (già acquisito o come obiettivo dell'investimento) permetterà ai progetti alberghieri di essere presi in considerazione per la richiesta di un contributo; per le nuove strutture, il raggiungimento di uno di questi livelli dovrà essere certificato come condizione preliminare alla liquidazione del sussidio;
- i costi di investimento computabili per una struttura ricettiva devono ammontare ad almeno 500'000 franchi per progetto;
- gli studi di fattibilità o di posizionamento non saranno più finanziati in maniera indipendente dalla realizzazione del progetto d'investimento, ma sarà possibile includerne i costi nella richiesta di finanziamento. Il costo degli studi di fattibilità, qualora un progetto di investimento dovesse essere finanziato ai sensi della LTur, sarà sussidiato in misura del 50% fino ad un massimo di 5'000 franchi. Studi di fattibilità particolari, come nel caso della messa in rete di più strutture alberghiere, potranno continuare ad essere valutati nell'ambito delle misure di politica economica regionale;
- non saranno concesse misure:
  - ad attività con destinazione d'uso mista (per esempio alberghiero e residenziale);
  - a strutture non gestite professionalmente o senza una dotazione in personale ritenuta adeguata, in base al benchmark nazionale, alla tipologia della struttura;
  - a strutture che non gestiscono in maniera interna ed autonoma i servizi alberghieri come l'accoglienza degli ospiti e la colazione;
  - a progetti di ristrutturazione o riposizionamento che non necessitano di una concessione di una licenza edilizia.

Da notare che la collaborazione con la SCA, con la quale pure sono stati discussi gli orientamenti proposti, non comporta né oneri finanziari supplementari per il Cantone né la necessità di stipulare convenzioni o accordi particolari, considerato che la SCA opera già su mandato della Confederazione.

Per le strutture ricettive che non rientrano nel campo d'azione della SCA (focalizzata sulle strutture alberghiere), sarà ancora possibile valutare l'opportunità di un finanziamento ai sensi della LTur, ad esempio per quanto concerne le capanne e i campeggi. Anche per questi progetti un intervento pubblico è previsto solo per investimenti che prevedono la creazione di nuove offerte, un riposizionamento chiaro su un nuovo target di mercato o per l'ottenimento di un livello superiore di classificazione.

Si ricorda che per quanto concerne le capanne alpine, la LTur interviene a sostegno di quelle definite da un apposito studio "di prossimità". I progetti che potranno essere presi in considerazione riguarderanno l'ampliamento delle capanne o ristrutturazioni significative volte ad esempio alla creazione di camere più piccole e confortevoli, o all'aggiunta di servizi privati nelle stanze. L'obiettivo è di rendere le capanne non solo più accoglienti e funzionali, ma anche più attrattive per un pubblico più ampio. Per le altre tipologie di capanne, si continuerà a far capo ai fondi della politica economica regionale.

Si precisa che per i progetti in esame a favore dei quali, nel quadriennio 2022-2025, è già stata rilasciata un'autorizzazione a iniziare i lavori (AIL), i contributi che potranno essere formalizzati solo nel nuovo quadriennio saranno decisi tenendo conto dei nuovi criteri. Per quanto concerne la procedura, considerato che è prevista una modifica rispetto a quella attualmente in vigore, sarà ancora possibile concedere un contributo LTur ai progetti in esame anche qualora la SCA non dovesse entrare con un finanziamento diretto o non è previsto un finanziamento bancario, ma sarà in ogni caso necessario disporre di un preavviso favorevole sul progetto da parte della stessa.

Con i mezzi del credito quadro LTur si continuerà inoltre a partecipare al finanziamento di progetti turistici di valenza sovracantonale e federale, come il progetto SvizzeraMobile oppure l'offerta di AutoPostale Svizzera sui passi alpini svizzeri, un prodotto turistico molto interessante ed apprezzato, e i cui costi sono stati particolarmente contenuti negli ultimi anni. Si propone infine di continuare a sostenere iniziative, attività e progetti speciali volti ad accrescere l'attrattiva turistica del Canton Ticino.

Come nei quadrienni precedenti, non saranno sostenuti progetti relativi ad offerte sportive come ad esempio campi da tennis, golf o piste di ghiaccio, che possono beneficiare di altri sostegni cantonali e/o federali. Prodotti di interesse pubblico, se strategici per una destinazione, continueranno ad essere sostenuti con la politica economica regionale (per esempio, i percorsi MTB).

Visto quanto precede e considerata la situazione finanziaria generale, si ritiene che un credito quadro di 16 milioni, grazie a sostegni più mirati e al coordinamento tra strumenti federali e cantonali, sia un importo adeguato per continuare a sostenere il settore ricettivo.

## **VI. RELAZIONI CON IL PROGRAMMA DI LEGISLATURA E IL PIANO FINANZIARIO**

Il presente messaggio è conforme al programma di legislatura 2023-2027, asse strategico "Sviluppo e attrattiva del Cantone Ticino". Una della priorità identificate dall'obiettivo 22 "Sostenere le regioni periferiche e il turismo" è infatti *"il consolidamento delle iniziative relative al posizionamento e sviluppo delle destinazioni turistiche, con la conferma dell'importanza delle iniziative legate alla formazione, alle collaborazioni interaziendali e al sempre più importante tema della destagionalizzazione. Parallelamente si intende confermare il sostegno a progetti di valorizzazione dell'offerta turistica – con l'obiettivo di creare esperienze coinvolgenti per i turisti – e ai progetti relativi al settore alberghiero/ricettivo a carattere sostenibile"*.

La proposta di stanziamento per il sostegno pubblico della politica turistica ai sensi della LTur per il quadriennio 2026-2029 concerne una richiesta di credito quadro di 16'000'000 di franchi (4'000'000 di franchi annui, in riduzione rispetto al quadriennio precedente) a sostegno degli investimenti e delle attività per il turismo e una richiesta di credito quadro di 24'000'000 di franchi (6'000'000 di franchi annui, invariato dal 2015) per il finanziamento delle attività di promozione turistica svolte dall'Agenzia turistica ticinese (ATT).

Giusta l'art. 24 della legge sul controllo e sulla gestione finanziaria dello Stato del 20 gennaio 1986 (LGF), il credito quadro è un credito d'impegno che serve alla realizzazione di un programma articolato in più interventi. Con la decisione su un credito quadro è stabilita l'istanza competente per la sua suddivisione in singoli crediti d'impegno. La competenza è determinata limitatamente al periodo di validità del credito quadro oggetto della decisione.

Lo stanziamento del credito quadro determina le seguenti conseguenze di natura finanziaria:

- spese di investimento per il quadriennio 2026-2029:
  - fr. 16'000'000.-, PFI settore 71, WBS 833 51, per gli investimenti turistici;
  - fr. 24'000'000.-, PFI settore 71, WBS 833 55, per il finanziamento dell'ATT.
- spese correnti annue dirette: nessuna. In sede di consuntivo si applicherà un tasso di ammortamento sui contributi per beni amministrativi che ad oggi equivale al 25%;
- modifiche dell'effettivo del personale: nessuna;
- conseguenze finanziarie per i Comuni: nessuna in rapporto diretto con l'aiuto cantonale.

Restano riservate eventuali ulteriori misure di risparmio nell'ambito del risanamento finanziario che dovessero toccare anche questo settore.

L'ATT è assoggettata ai sensi dell'art. 2 lett. b della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb). Per la verifica del rispetto delle normative, l'ATT ha formato delle figure professionali al suo interno partecipando regolarmente ai corsi di aggiornamento tenuti dal Centro di competenza in materia di commesse pubbliche. Al momento della richiesta dell'erogazione dei contributi, l'ATT deve presentare all'istanza competente un'autocertificazione con la quale attesta che per l'attività sussidiata sono state effettuate tutte le verifiche conformemente alla normativa vigente.

Nel caso dei sussidi per investimenti, di norma non vi è un assoggettamento per sussidio in quanto il contributo ai sensi della LTur non supera la metà della spesa computabile o il milione di franchi. Tuttavia, nel caso di promotori assoggettati per natura (enti di diritto pubblico, comuni o committenti preposti a compiti cantonali) o nel caso in cui il contributo LTur sommato ad altri sussidi supera il milione di franchi, l'istanza competente valuta caso per caso se effettuare essa stessa le verifiche delle aggiudicazioni, se assegnare un consulente indipendente oppure, se sono presenti le competenze presso il promotore, se ammettere un'autocertificazione.

Lo stanziamento del credito proposto con l'allegato decreto legislativo richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio (art. 5 cpv. 3 LGF).

## VII. CONCLUSIONI

Le presenti richieste di credito sono perfettamente coerenti e complementari con la strategia federale di promozione della piazza economica e con la politica di sviluppo economico cantonale.

In considerazione della situazione finanziaria del Cantone si propone una riduzione del credito quadro a sostegno degli investimenti e delle attività per il turismo, mentre si rinuncia ad adeguare al rincaro il credito quadro per il finanziamento della attività di promozione turistiche svolte dall'Agenzia turistica ticinese (ATT), che è invariato dal 2015.

Sulla base delle considerazioni esposte nel presente messaggio e ribadita la volontà di dare continuità alla politica di sostegno al settore turistico, vi invitiamo a voler approvare gli annessi disegni di decreti legislativi.

---

**Messaggio n. 8575 del 21 maggio 2025**

Vogliate gradire, signor Presidente, signore deputate e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Norman Gobbi  
Il Cancelliere: Arnoldo Coduri

Disegno di

**Decreto legislativo  
concernente lo stanziamento di un credito di 16'000'000 di franchi per l'adozione di  
misure cantonali a sostegno degli investimenti e delle attività per il turismo nel  
quadriennio 2026–2029**

del .....

IL GRAN CONSIGLIO  
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio del Consiglio di Stato n. 8575 del 21 maggio 2025,

decreta:

**Art. 1**

È stanziato un credito quadro di 16'000'000 di franchi per l'adozione di misure nel quadriennio 2026–2029 in base alla legge sul turismo del 25 giugno 2014 (LTur).

**Art. 2**

Il Consiglio di Stato è competente per l'adozione delle misure e per la suddivisione in crediti di impegno del credito quadro.

**Art. 3**

Il credito è iscritto nei conti degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione dell'economia.

**Art. 4**

<sup>1</sup>Il presente decreto legislativo sottostà a referendum facoltativo.

<sup>2</sup>Esso entra in vigore immediatamente.

Disegno di

**Decreto legislativo**

**concernente lo stanziamento di un credito quadro di 24'000'000 di franchi per il finanziamento delle attività svolte dall'Agenzia turistica ticinese SA nel quadriennio 2026–2029**

del .....

IL GRAN CONSIGLIO  
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio del Consiglio di Stato n. 8575 del 21 maggio 2025,

decreta:

**Art. 1**

È stanziato un credito quadro di 24'000'000 di franchi per il finanziamento delle attività svolte dall'Agenzia turistica ticinese SA durante il quadriennio 2026–2029 in base alla legge sul turismo del 25 giugno 2014 (LTur).

**Art. 2**

Il Consiglio di Stato è competente per la ripartizione del presente credito quadro in singoli crediti di impegno annuali tenuto conto del piano strategico e finanziario quadriennale, aggiornato annualmente, presentato dall'Agenzia turistica ticinese SA.

**Art. 3**

Il Consiglio di Stato stabilisce le modalità di erogazione del contributo.

**Art. 4**

Il credito è iscritto nei conti degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione dell'economia.

**Art. 5**

<sup>1</sup>Il presente decreto legislativo sottostà al referendum facoltativo.

<sup>2</sup>Esso entra in vigore immediatamente.